


Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 1 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/04/2024)	IT
C00288B - Epoxyfloor 500 W Componente B			
Scheda di Dati di Sicurezza			
Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878			
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa			
1.1. Identificatore del prodotto			
Codice:	C00288B		
Denominazione	Epoxyfloor 500 W Componente B		
UFI :	6F60-W09S-E00M-8TF2		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati			
Descrizione/Utilizzo	formulato epossidico		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
Ragione Sociale	Licata S.p.A.		
Indirizzo	Via De Gasperi,155		
Località e Stato	92024	Canicatti	(AG)
		Italia	
	tel.	+39 0922 856088	
	fax	+39 0922 831427	
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	controllo-qualita@licataspa.it		
1.4. Numero telefonico di emergenza			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli			
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela			
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.			
Classificazione e indicazioni di pericolo:			
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.	
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.	
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
2.2. Elementi dell'etichetta			
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.			
Pittogrammi di pericolo:			
			
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14			

<div>Licata S.p.A.</div> <div>C00288B - Epoxyfloor 500 W Componente B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 2 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/04/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>		
<div>Avvertenze:Attenzione</div> <div>Indicazioni di pericolo:<div><div>H319 H315 H317 H411 EUH205</div><div>Provoca grave irritazione oculare. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.</div></div><div>Consigli di prudenza:<div><div>P280 P273 P391 P261 P333+P313 P337+P313 P264 P362+P364</div><div>Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso. Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. Lavare accuratamente . . . dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.</div></div><div>Contiene:PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA</div></div></div>		
2.3. Altri pericoli		
<div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.</div> <div>Il prodotto contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%: NONILFENOLO ETOSSILATO 4-(1,1,3,3-TETRAMHETYLBUYL)PHENOL,ETHOXYLATED</div>		
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti		
3.2. Miscele		
Contiene:		
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA		
INDEX	603-074-00-8	47,5 ≤ x < 50
CE	500-033-5	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
CAS	25068-38-6	Skin Irrit. 2 H315: ≥ 5%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 5%
NONILFENOLO ETOSSILATO		
INDEX		1 ≤ x < 1,5
CE	500-024-6	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
CAS	9016-45-9	LD50 Orale: 1310 mg/kg
4-(1,1,3,3-TETRAMHETYLBUYL)PHENOL,ETHOXYLATED		
INDEX		0,5 ≤ x < 0,6
CE		Aquatic Chronic 3 H412
CAS	9002-93-1	
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2Hisotiazol-3-one [ECno. 220-239-6] (3:1)		
INDEX	613-167-00-5	0,05 ≤ x < 0,1
CE		Acute Tox. 1 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CAS	55965-84-9	LD50 Orale: >53 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: >0,33 mg/l/1h, STA Inalazione vapori: 3 mg/l
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.		
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>C00288B - Epoxyfloor 500 W Componente B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 3 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/04/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso		
<p>In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.</p> <p>In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.</p> <p>OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.</p> <p>PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.</p> <p>INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.</p> <p>INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.</p> <p><u>Protezione dei soccorritori</u></p> <p>E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.</p>		
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati		
<p>Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.</p> <p>EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.</p>		
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali		
<p>In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.</p> <p><u>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</u></p> <p>Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.</p>		
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
5.1. Mezzi di estinzione		
<p>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI</p> <p>I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.</p> <p>MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI</p> <p>Nessuno in particolare.</p>		
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela		
<p>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO</p> <p>Evitare di respirare i prodotti di combustione.</p>		
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi		
<p>INFORMAZIONI GENERALI</p> <p>Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.</p> <p>EQUIPAGGIAMENTO</p> <p>Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</p>		
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>C00288B - Epoxyfloor 500 W Componente B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 4 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/04/2024)</div> <div>IT</div>
<div>SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale</div>		
<div>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</div> <div>Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</div>		
<div>6.2. Precauzioni ambientali</div> <div>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</div>		
<div>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</div> <div>Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.</div>		
<div>6.4. Riferimento ad altre sezioni</div> <div>Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.</div>		
<div>SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento</div>		
<div>7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura</div> <div>Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.</div>		
<div>7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità</div> <div>Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.</div>		
<div>7.3. Usi finali particolari</div> <div>Informazioni non disponibili</div>		
<div>SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale</div>		
<div>8.1. Parametri di controllo</div> <div>Informazioni non disponibili</div>		
<div>8.2. Controlli dell'esposizione</div> <div>Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare. PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso. PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. PROTEZIONE DEGLI OCCHI Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321). PROTEZIONE RESPIRATORIA L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare</div>		
<div>EPY 11.7.1 - SDS 1004.14</div>		




<div>Licata S.p.A.</div> <div>C00288B - Epoxyfloor 500 W Componente B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 5 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/04/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>		
<p>l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).</p> <p>Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.</p> <p>CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE</p> <p>Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.</p> <p>I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.</p>		
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche		
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido denso	
Colore	neutro	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Inflammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	100 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	non disponibile	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
10.2. Stabilità chimica		
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
10.3. Possibilità di reazioni pericolose		
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.		
10.4. Condizioni da evitare		
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.		
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>C00288B - Epoxyfloor 500 W Componente B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 6 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/04/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>		
10.5. Materiali incompatibili		
Informazioni non disponibili		
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
<div>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</div> <div>Informazioni non disponibili</div> <div>Effetti interattivi</div> <div>Informazioni non disponibili</div>		
TOSSICITÀ ACUTA		
ATE (Inalazione) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:		>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2Hisotiazol-3-one [ECno. 220-239-6] (3:1)		
LD50 (Orale):		> 53 mg/kg
LC50 (Inalazione vapori):		> 0,33 mg/l/1h
NONILFENOLO ETOSSILATO		
LD50 (Cutanea):		1780 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):		1310 mg/kg Rat
CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA		
Provoca irritazione cutanea		
GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE		
Provoca grave irritazione oculare		
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA		
Sensibilizzante per la pelle		
MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
CANCEROGENICITÀ		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA		

Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 7 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/04/2024)		IT
C00288B - Epoxyfloor 500 W Componente B				
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>				
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo				
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA				
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo				
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE				
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo				
11.2. Informazioni su altri pericoli				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.				
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche				
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.				
12.1. Tossicità				
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2Hisotiazol-3-one [ECno. 220-239-6] (3:1)				
LC50 - Pesci		> 0,19 mg//96h		
EC50 - Crostacei		> 0,16 mg//48h		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		> 0,018 mg//72h		
EC10 Alghe / Piante Acquatiche		> 0,09 mg//72h		
12.2. Persistenza e degradabilità				
NONILFENOLO ETOSSILATO				
Solubilità in acqua		> 10000 mg/l		
Rapidamente degradabile				
PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA				
Solubilità in acqua		0,1 - 100 mg/l		
NON rapidamente degradabile				
12.3. Potenziale di bioaccumulo				
NONILFENOLO ETOSSILATO				
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		3,7		
PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA				
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua		> 2,918		
BCF		31		
12.4. Mobilità nel suolo				
Informazioni non disponibili				
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB				
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.				
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino				
In base ai dati disponibili, il prodotto contiene i seguenti interferenti endocrini in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso che possono avere effetti di interferenza endocrina sull'ambiente o sulle specie animali provocando effetti avversi sugli organismi esposti o sulla loro progenie:				
NONILFENOLO ETOSSILATO				
4-(1,1,3,3-TETRAMHETYLBUYL)PHENOL,ETHOXYLATED				
12.7. Altri effetti avversi				
Informazioni non disponibili				
EPY 11.7.1 - SDS 1004.14				

Licata S.p.A.		Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 8 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/04/2024)		IT
C00288B - Epoxyfloor 500 W Componente B				
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento				
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti				
<p>Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.</p> <p>Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.</p> <p>Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.</p> <p>IMBALLAGGI CONTAMINATI</p> <p>Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</p>				
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto				
14.1. Numero ONU o numero ID				
ADR / RID, IMDG, IATA:                    ONU 3082				
ADR / RID:                    Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.				
IMDG:                    Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.				
IATA:                    Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.				
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
ADR / RID:                    MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA; Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2Hisotiazol-3-one [ECno. 220-239-6] (3:1))				
IMDG:                    ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (REACTION PRODUCT: BISPHENOL A-(EPICHLORHYDRIN); Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2Hisotiazol-3-one [ECno. 220-239-6] (3:1))				
IATA:                    ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (REACTION PRODUCT: BISPHENOL A-(EPICHLORHYDRIN); Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2Hisotiazol-3-one [ECno. 220-239-6] (3:1))				
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
ADR / RID:		Classe: 9	Etichetta: 9	
IMDG:		Classe: 9	Etichetta: 9	
IATA:		Classe: 9	Etichetta: 9	
14.4. Gruppo d'imballaggio				
ADR / RID, IMDG, IATA:                    III				



<div>Licata S.p.A.</div> <div>C00288B - Epoxyfloor 500 W Componente B</div>		<div>Revisione n.3</div> <div>Data revisione 11/09/2024</div> <div>Stampata il 11/09/2024</div> <div>Pagina n. 9 / 11</div> <div>Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/04/2024)</div>	IT										
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>													
14.5. Pericoli per l'ambiente													
ADR / RID:	Pericoloso per l'Ambiente												
IMDG:	Inquinante Marino												
IATA:	Pericoloso per l'Ambiente												
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori													
ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 lt	Codice di restrizione in galleria: (-)										
	Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601												
IMDG:	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 lt											
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964										
	Passeggeri:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964										
	Disposizione speciale:	A97, A158, A197, A215											
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO													
Informazione non pertinente													
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione													
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela													
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:		E2											
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006													
<table><tr><td colspan="2">Prodotto</td></tr><tr><td>Punto</td><td>3</td></tr><tr><td colspan="2">Sostanze contenute</td></tr><tr><td>Punto</td><td>75</td></tr><tr><td>Punto</td><td>46-46a</td></tr></table>				Prodotto		Punto	3	Sostanze contenute		Punto	75	Punto	46-46a
Prodotto													
Punto	3												
Sostanze contenute													
Punto	75												
Punto	46-46a												
NONILFENOLO ETOSSILATO													
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile													
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)													
4-(1,1,3,3-TETRAMHETYLBUYL)PHENOL,ETHOXYLATED													
NONILFENOLO ETOSSILATO													
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)													
4-(1,1,3,3-TETRAMHETYLBUYL)PHENOL,ETHOXYLATED													
Sunset Date: 04/01/2021													
NONILFENOLO ETOSSILATO													
Sunset Date: 04/01/2021													
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:													
NONILFENOLO ETOSSILATO - (NONYLPHENOL ETHOXYLATES)													
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:													
Nessuna													
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:													
Nessuna													
Controlli Sanitari													
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.													

<div>Licata S.p.A.</div> <div>C00288B - Epoxyfloor 500 W Componente B</div>		<div>Revisione n.3 Data revisione 11/09/2024 Stampata il 11/09/2024 Pagina n. 10 / 11 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione 11/04/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>		
15.2. Valutazione della sicurezza chimica		
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.		
SEZIONE 16. Altre informazioni		
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:		
Acute Tox. 1	Tossicità acuta, categoria 1	
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3	
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4	
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B	
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1	
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2	
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2	
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	
H330	Letale se inalato.	
H301	Tossico se ingerito.	
H311	Tossico per contatto con la pelle.	
H302	Nocivo se ingerito.	
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
H315	Provoca irritazione cutanea.	
H335	Può irritare le vie respiratorie.	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.	
LEGENDA:		
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada		
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta		
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service		
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)		
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008		
- DNEL: Livello derivato senza effetto		
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test		
- EmS: Emergency Schedule		
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici		
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo		
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test		
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose		
- IMO: International Maritime Organization		
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP		
- LC50: Concentrazione letale 50%		
- LD50: Dose letale 50%		
- OEL: Livello di esposizione occupazionale		
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico		
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile		
- PEL: Livello prevedibile di esposizione		
- PMT: Persistente, mobile e tossico		
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti		
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006		
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno		
- TLV: Valore limite di soglia		
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.		
- TWA: Limite di esposizione medio pesato		
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine		
- VOC: Composto organico volatile		
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile		

EPY 11.7.1 - SDS 1004.14

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / &gt;&gt;

- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

## Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

## METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

## Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 14.